

SCHEDA TECNICA

TIPOLOGIA “B”**pedane, tavoli e sedie con o senza delimitazione perimetrale****Caratteristiche Costruttive e tipologiche**

Pedane o pavimentazioni modulari, con o senza delimitazione perimetrale, su cui sono posizionati tavoli, sedie e arredi a servizio dell'esercizio di somministrazione.

Le occupazioni con “dehors” di tipo B previste nelle zone antistanti le vetrine di altre attività commerciali, possono essere autorizzate a condizione che venga presentata, da parte del richiedente la concessione, l'assenso scritto degli esercenti stessi.

Arredi

Tavoli e sedie non devono fuoriuscire dallo spazio concesso per l'occupazione.

Sono da privilegiare arredi in metallo o materiali plastici, con colori e toni in armonia con il contesto.

Per analogia di funzione rientrano in questa tipologia e ne seguono le prescrizioni anche i banconi esterni e gli sgabelli.

Accessibilità

Dovrà essere garantita l'accessibilità ai portatori di handicap.

L'eventuale scivolo di raccordo dovrà essere realizzato all'interno dell'area occupata.

Requisiti Igienici

Poiché il dehors surroga di fatto la funzione della sala di sosta o da pranzo, esso deve essere dotato di pareti e pavimento costruiti o rivestiti di materiale facilmente lavabile. Non si ritengono ammissibili pavimenti o pareti che presentino discontinuità, né pavimenti rivestiti di moquette o altro materiale che faciliti l'assorbimento della sporcizia o della polvere.

Questa tipologia di dehors non costituisce ampliamento dell'esercizio, ma sistema che favorisce la fruibilità degli esercizi per gli utenti.

Pur dovendo assicurare alcuni requisiti igienico-sanitari (rivestimenti e pavimentazioni facilmente lavabili), la loro superficie non può condizionare i requisiti igienico-strutturali e funzionali di esercizi già esistenti e formalmente autorizzati ad ogni effetto.

Delimitazioni perimetrali

L'area deve essere delimitata almeno sul fronte strada a meno che non sia ubicata in area esclusivamente pedonale.

La delimitazione perimetrale può essere fatta con manufatti snelli realizzati in vetro o in metallo e non devono debordare dall'area di concessione.

Per evitare situazioni di abbandono e di degrado, anche durante il periodo di chiusura stagionale dell'esercizio, o di non utilizzo dell'occupazione, il titolare della concessione deve garantire una costante manutenzione e decoro degli elementi posti a delimitazione dell'area.

I manufatti posti a delimitazione devono avere altezza minima di 110 cm e massima di 150 cm dalla piano di calpestio della pedana.

I manufatti, se costituiti da uno o più telai accostati, dovranno avere montanti a sezione contenuta.

I vetri dovranno essere antisfondamento e certificati ai fini della sicurezza.

Gli appoggi alla pedana non dovranno costituire intralcio o pericolo alla circolazione pedonale e dovranno garantire una buona stabilità del manufatto.

Tipologie elementi perimetrali:

Vetro (da 110 a 150 cm)

Metallo (110 cm)

Metallo/Vetro (sino a 110 cm metallo, sino a 150 cm vetro)

I manufatti perimetrali possono riportare il nome o il logo dell'esercizio, purché di dimensione non superiore al 10% della superficie di ciascun manufatto. L'area deve essere delimitata almeno sul fronte strada a meno che non sia ubicata in area esclusivamente pedonale in cui non sono ammesse delimitazioni.

Pedane e pavimentazioni modulari

Potranno essere realizzate con materiali o manufatti, facilmente amovibili e appoggiati semplicemente al suolo.

Le pedane e le pavimentazioni modulari sopraelevate dovranno avere altezza minore o uguale a cm. 15.

Per la predisposizione delle stesse si raccomanda l'uso di materiali fonoassorbenti (gomma, multistrato, ..). Qualora vengano utilizzati materiali diversi dal legno, i colori devono essere coordinati con quelli dei materiali dell'intorno e degli arredi presenti.

Impianti tecnologici

Illuminazione

Eventuali corpi illuminanti ad integrazione delle strutture dovranno essere inseriti armonicamente nelle strutture stesse e studiati in modo che l'illuminazione non disturbi con la percezione dell'ambiente circostante e non prevalga sull'illuminazione pubblica.

La posa dell'impianto elettrico è consentita a condizione che le luci non siano in contrasto e/o di interferenza con le segnalazioni semaforiche e non arrechino danno ai conducenti di autoveicoli.

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato a regola d'arte e correttamente certificato in conformità con le vigenti disposizioni di legge.

Riscaldamento:

Per il riscaldamento invernale possono essere utilizzati irradiatori di calore, alimentati da combustibile gassoso con bombole di capacità non superiore a 10/15 Kg o altri impianti di riscaldamento elettrici alogeni amovibili.

Detti impianti, certificati secondo norme CE con omologazione che attesti la conformità del prodotto, sono collocabili esclusivamente in spazi aperti e ben aerati, in maniera tale da non costituire intralcio e/o pericolo per gli utenti

Procedimento autorizzativo

Procedimento unico SUAP – procedimento Ordinario con autorizzazione - d.P.R. 160/2010

Il procedimento, di competenza dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, prevede una valutazione congiunta della richiesta da parte dei seguenti uffici:

Polizia Municipale

Lavori Pubblici

Edilizia Privata e Urbanistica

Il procedimento si conclude con un provvedimento che autorizza l'occupazione dell'area pubblica per il periodo richiesto e l'installazione del dehor.

Prima del ritiro dell'autorizzazione unica dovrà essere effettuato il pagamento della relativa Tassa.

Documentazione da allegare all'istanza

Richiesta di Autorizzazione Unica completa di tutti i documenti necessari alla relativa istruttoria e in particolare:

1. Richiesta occupazione suolo pubblico temporanea contenente modalità (con riferimento alla tipologia di dehor) durata e dimensioni dell'occupazione

2. Elaborati tecnici necessari

planimetria quotata con indicazioni dell'area occupata, della tipologia degli arredi e della delimitazione perimetrale.

3. Valutazione di impatto acustico ai sensi della D.G.R. 673/2004.

- L'utilizzo dell'area esterna con dehors dovrà essere ricompresa nella valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della d.G.R. 673/2004 Tale documentazione dovrà essere depositata prima del rilascio della concessione. Qualora l'utilizzo dell'area non preveda la presenza di sorgenti sonore significative, cioè tali da perturbare ovvero modificare il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, dovrà essere prodotta, in luogo della valutazione di impatto acustico, dichiarazione sostitutiva attestante tale condizione, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000.

4. Dichiarazioni

- dichiarazione che l'occupazione sarà realizzata davanti all'esercizio del concessionario o, qualora l'occupazione sia prevista nelle zone antistanti vetrine di altre attività commerciali, che questa sarà effettuata solo negli orari di chiusura di tali attività e con l'obbligo della rimozione dei manufatti durante gli orari di apertura dei negozi.

L'occupazione anche negli orari di apertura delle attività commerciali limitrofe potrà essere autorizzata solo dietro presentazione, da parte del richiedente la concessione, dell'assenso scritto degli esercenti stessi.

- dichiarazione di conoscenza e di rispetto di tutte le prescrizioni e le condizioni di conduzione contenute nel vigente regolamento
- dichiarazione di essere a conoscenza che, in caso di inottemperanza alle prescrizioni e alle condizioni dettate dal presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, previa verifica dell'inottemperanza e diffida, potrà richiedere al proprietario la conformazione dell'attività o procedere d'ufficio con addebito a carico dell'esercente delle spese relative e di quant'altro occorresse; salva e riservata ogni altra ragione per danni derivati o derivanti.

5. Certificazioni relative agli impianti realizzati a agli irradiatori posizionati.

Modulistica predisposta da utilizzare

Modulo DE01

Ulteriori pareri richiesti in caso di vincoli

In presenza di vincoli di tutela ambientale e paesaggistico territoriale e del patrimonio stocio-artistico è necessario ottenere da parte del richiedente il preventivo nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici competente per territorio.

Durata Autorizzazione

Temporanea (inferiore a 364 giorni)

Rinnovo

L'autorizzazione può essere rinnovata sino ad un massimo di 6 volte, per la stessa durata di quella precedente e a condizione che non siano state apportate modifiche sostanziali rispetto a quanto precedentemente autorizzato.

La richiesta deve essere presentata almeno 15 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione originaria.

Il rinnovo verrà annotato direttamente sul titolo autorizzativo.

Proroga

L'autorizzazione può essere prorogata sino a sommare al massimo 364 giorni.

La richiesta di proroga deve essere presentata almeno 15 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione originaria.

La proroga verrà annotata direttamente sul titolo autorizzativo.

Costi

Richiesta autorizzazione: marca da bollo

Autorizzazione unica: marca da bollo

Richiesta di rinnovo/proroga: marca da bollo

Rinnovo/proroga: marca da bollo

Tosap – temporanea: 0,075 €/mq/giorno (tariffa agevolata PIL 2008)

Da versare integralmente prima del ritiro dell'atto autorizzativo

Servizio Competente

Sportello Unico Attività Produttive

Termini per rilascio

30 giorni